

**Nei nostri vini
batte il cuore della
Val Tidone**
APERTO ANCHE
LA DOMENICA
Borghonovo - Tel. 0523 846411

LIBERTÀ



**Vi aspettiamo
in enoteca
tutti i
giorni**
www.cantinavaltidone.it

Anno CXXXVI - Numero 71

QUOTIDIANO DI PIACENZA E PROVINCIA FONDATA NEL 1883

Sabato 24 marzo 2018 - 1,30 Euro

Editoriale Libertà SpA, Via Benedettine 68, 29121 Piacenza, Tel. 0523 399399, Fax 0523 347976

www.liberta.it

Spedizione in abbonamento postale 45%, Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - PC. Prezzi promozionali a bordo pagina

IL QUESTORE PIETRO OSTUNI

«Una mappa dei reati per tutelare le periferie»

► MISALE a pagina 8



VENT'ANNI FA LA MORTE

Cavallari, uomo leale e giornalista indipendente

► PARETI alle pagine 18 e 19



IL PM FONTANA A "NEL MIRINO"

«Pene troppo miti per chi truffa i soggetti deboli»

► POLLASTRI a pagina 9



L'ANALISI

GIANNI SPARTÀ

SALVINI E DI MAIO: PROVE DI LEADERSHIP

La strana coppia: Salvini e Di Maio. Gli strani ex: Berlusconi e Renzi. Lo strano scaricabarile: colpa del Rosatellum. È tutto strano mentre sfilano i mille onorevoli che uno stipendio comunque l'hanno portato a casa. Si ritrovano condannati a fare un governo due gemelli diversi, uno che vuole rilanciare l'economia tagliando le tasse, a favore di chi ne paga troppe al Nord; l'altro che la vuole affossare destinando fantasiose risorse a uno stipendio per chi non lavora (lavativi compresi?), un premio al Sud. Sembrano due desaparecidos il fu Cavaliere brianzolo e il suo Clone fiorentino. Merita l'Oscar per le facce di bronzo la levata di scudi contro la nuova legge elettorale. L'hanno fatta coloro che adesso la criticano perché gli è andata male. Prove tecniche di consiglio dei ministri, ma la nomina dei presidenti delle Camere è subito un rebus. Si sente odore di polpette avvelenate: noi del centrodestra vi sfidiamo proponendo il nome di Paolo Romani per il Senato, a voi dei Cinquestelle lasciamo il trono di Montecitorio. Se non ci state, se, peggio, deserterete l'aula, cavoli di Mattarella che deve incaricare un premier scegliendolo tra il Le Pen milanese e lo Scugnizzo partenopeo. L'uomo di Arcore, ritenuto ancora capace di formidabili tranelli, stavolta sembrerebbe spiazzato dal sorpassante (a destra) alleato che rischia di lacerare il centrodestra con la sua proposta trasversale per la presidenza del Senato.

In Italia vantiamo storie di grandi dualismi: Coppi e Bartali, Togliatti e De Gasperi, Eduardo e Peppino. Ma se pensiamo a Salvini e a Di Maio ci vengono in mente altri paragoni: Tognazzi e Vianello, Andreotti ed Evangelisti. Per carità, il voto è sovrano in una democrazia, seppur avvilita. Ma che cosa possano combinare due gladiatori novelli in una fossa di leoni arrapati, fin qui ci sfugge. Possono, devono affrontare la pugna, al punto in cui sono. Di Maio sembra crederci di più e d'altra parte rappresenta il partito più gettonato. Prima che si aprissero le urne ha presentato una lista di potenziali ministri le cui generalità si sono già disperse tra i fumogeni della campagna elettorale. Salvini non ha fatto nomi, a differenza di Bossi che nel 1994 ne gracidò uno con la voce impastata di sigaro: «Al ministero dell'interno, Maroni». «Maroni chi?», gli chiesero i giornalisti accorsi a consultare la

IL NUOVO PARLAMENTO LA PRIMA GIORNATA ALLA CAMERA E AL SENATO DELLA DICIOTTESIMA LEGISLATURA

Presidenti, nulla di fatto ma c'è aria di intesa Lega-M5s

• Debutto tra emozioni e ricordi per i piacentini Bersani, De Micheli, Foti, Murelli e Pisani. Strappo tra Salvini e Berlusconi: trattative per salvare l'alleanza. ► I SERVIZI alle pagine 2, 3 e 4

Isola Serafini, il Po è tornato navigabile

• **INAUGURATA LA NUOVA CONCA** Folla per salutare il passaggio del primo battello. Il presidente della Regione Bonaccini: «Un'opera strategica. Il trasporto fluviale consentirà di ridurre l'inquinamento». ► LUNARDINI alle pagine 6 e 7



UN CASTELLANO E UN FIDENTINO

Scontri a Sarmato e Alseno: gravi due motociclisti



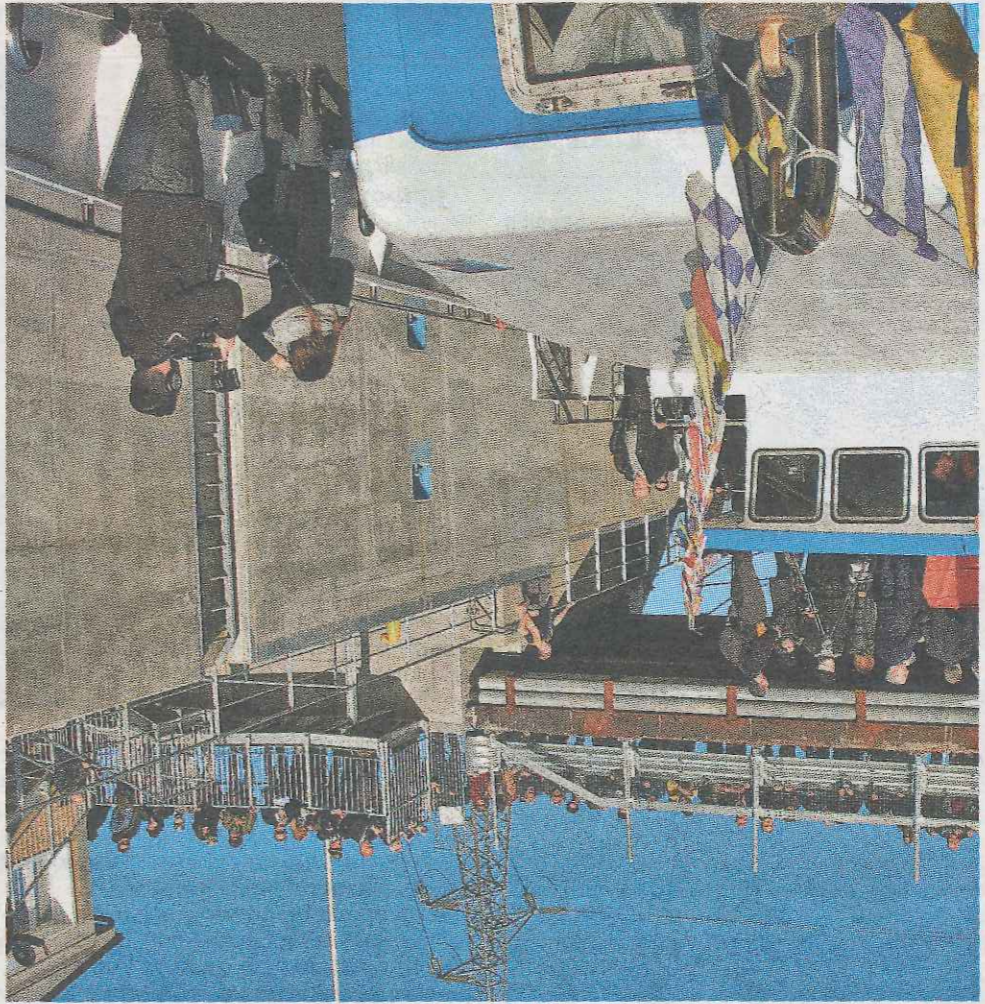
• Uno scooterista e un motociclista sono gravi in seguito a due incidenti accaduti a Sarmato e ad Alseno. Sulla Padana Inferiore è rimasto ferito un 48enne di Castelsangiovanni: sembra che abbia perso l'equilibrio dopo aver urtato uno spartitraffico con il suo scooter. A Castelnuovo Fogliani, invece, un 53enne di Fidenza è finito sull'asfalto con la sua moto. Entrambi sono stati portati all'ospedale di Parma. ► MARINO alle pagine 22 e 29

IL RISULTATO DEL SONDAGGIO DI LIBERTÀ

Il presidente della Regione Bonaccini: «Un'opera strategica. Il trasporto fluviale consentirà di ridurre l'inquinamento».

Isola Serafini, il Po è tornato navigabile

● **NAUGURATA LA NUOVA CONCA** Folla per salutare il passaggio del primo battello



● **NAUGURATA LA NUOVA CONCA** Folla per salutare il passaggio del primo battello fluviale consentirà di ridurre l'inquinamento».

UN CASTELLANO E UN FIDERTINO

Scontri a Sarmato e Alseno: gravi due motociclisti



● Uno scooterista e un motociclista sono gravi in seguito a due incidenti accaduti a Sarmato e ad Alseno. Sulla Padana Inferiore è rimasto ferito un 48enne di Castelsanngiovanni: sembra che abbia perso l'equilibrio dopo aver urtato uno spartitraffico con il suo scooter. A Castelnuovo Fogliani, invece, un 53enne di Fidenza è finito sull'asfalto con la sua moto. Entrambi sono stati portati all'ospedale di Parma.

IL RISULTATO DEL SONDAGGIO DI LIBERTÀ

Quasi 6 lettori su 10 dicono «no» ai limiti per i cani in Trebbia

● In mille hanno deciso di esprimere la propria opinione al sondaggio sulle limitazioni ai cani in Trebbia, sondaggio lanciato su Libertà una settimana fa, e sono stati circa 3mila i visitatori e contatti alla pagina creata su www.libertà.it. Le limitazioni non sono piaciute al 58,2% dei votanti.

PONGINIBIBI
HUMAN DRIVING GROUP

Alla Vegliotta
Via Vittime di Rio Boffalora, 25
www.ponginibigroup.it

VIENI A SCOPRIRE
ANCHE SABATO
E DOMENICA

Torna l'ora legale
Nella notte fra sabato e domenica lo lancette dell'orologio devono essere spostate avanti di un'ora



L'ora solare tornerà il 28 ottobre 2018

CALCIO SERIE C

Il Piacenza riceve la Giana e punta al sorpasso Per il Pro difficile trasferta sul campo del Monza

● Serata in campo per le squadre piacentine dopo il successo di Prato. I biancorossi vogliono ripetersi della Serie C. I biancorossi vogliono ripetersi

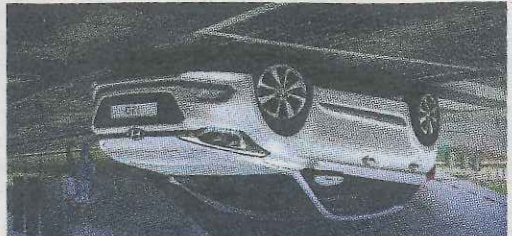
Si ritrovano condannati a fare un governo due gemelli. Il diversì, uno che vuole rilanciare l'economia tagliando le tasse, a favore di chi ne paga troppe al Nord; l'altro che la vuole affossare destinando fantasiose risorse a uno stipendio per chi non lavora (lavativi compresi?), un premio al Sud. Sembrano due desaparecidos il fu Cavaliere brianzolo e il suo Clone fiorentino. Merita l'Oscar per le facce di bronzo la levata di scudi contro la nuova legge elettorale. L'hanno fatta colto che adesso la criticano perché gli è andata male.

Prove tecniche di consiglio dei ministri, ma la nomina dei presidenti delle Camere è subito un rebus. Si sente odore di polpette avvelenate: noi del centro-destra vi sfidiamo proponendo il nome di Paolo Romani per il Senato, a voi del Cinquestelle lasciamo il nome di Montecitorio. Se non ci state, se, peggio, disinterrete l'aula, cavoli di Mattarella che deve incaricare un premier scegliendolo tra il Le Pen milanese e lo Scugnizzo partenopeo. L'uomo di Arcore, ritenuto ancora capace di formidabili tanelli, stavolta sembrerebbe spiazzato dal sorpassante (a destra) alleato che rischia di lacerare il centrodestra con la sua proposta trasversale per la presidenza del Senato.

In Italia vantiamo storie di grandi dualismi: Coppi e Bartali, Togliatti e De Gasperi, Eduardo e Peppino. Ma se pensiamo a Salvini e Di Maio ci vengono in mente altri paragoni: Tognazzi e Vianello, Andreotti ed Evangelisti. Per carità, il voto è sovrano in una democrazia, seppur avvilita. Ma che cosa possano combinate due gladiatori novelli in una fossa di leoni arrampati, fin qui ci sfugge. Possiamo, devono affrontare la pugna, al punto in cui sono. Di Maio sembra credibile di più e d'altra parte rappresenta il partito più gettonato. Prima che si appressero le urne ha presentato una lista di potenziali ministri le cui generalità si sono già disperse tra i fumogeni della campagna elettorale. Salvini non ha fatto nomi, a differenza di Bossi che nel 1994 ne gridò uno con la voce impastata di sigaro: «Al ministero dell'Interno, Maroni». «Maroni chi?», gli chiesero i giornalisti accorti a consultare la Sibilla Cumana della Seconda Repubblica. E lui, sbuffando, fece lo spelling: «M-a-r-o-n-i». È un mio amico Già, l'ex ragazzo del Viminale, l'ambasciatore leghista con uno strano destino: andare ad Arcore ad accor-darsi con Berlusconi, dopo aver bacciato la Coppa dei Campioni vinta dal Milan in esposizione, ed essere smontato dal suo segretario. È successo di nuovo qualche giorno fa: Bobo è tornato sul luogo del delitto e ne è uscito con un verdetto sfavorevole a un esecutivo Lega-Cinque Stelle. Stavolta lo ha smontato Salvini. Domanda galileota: cova ancora sotto la cenere l'antica idea di un governo del centrodestra con ciò che rimane del Pd?

HYUNDAI

Tutta un'altra musica.
Hyundai i20



80324
9 771593 490004